ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila, opposizioni: “Rinvio a giugno del contributo. Prima vittoria per i più fragili”

30 Gennaio 2026



A seguito della seduta odierna della **Terza Commissione consiliare**, convocata su richiesta delle opposizioni per discutere il canone di compartecipazione al servizio di assistenza domiciliare, le consigliere e i consiglieri comunali di minoranza **Stefano Albano, Simona Giannangeli, Enrico Verini, Stefania Pezzopane, Paolo Romano, Gianni Padovani, Alessandro Tomassoni, Lorenzo Rotellini e Stefano Palumbo** registrano un primo e significativo risultato a tutela delle persone più fragili.

Nel corso della Commissione, infatti, l’assessora **Tursini**, anche grazie al contributo delle associazioni e dei gruppi di opposizione, ha dichiarato che l’avvio dell’eventuale pagamento della quota di compartecipazione a carico dei pazienti sarà **posticipato al mese di giugno**, e non più collocato nel periodo marzo-giugno come inizialmente previsto.

Una prima battaglia vinta

Un risultato reso possibile anche grazie alla fondamentale presenza delle associazioni che rappresentano le persone direttamente coinvolte, intervenute per manifestare con forza le proprie preoccupazioni e raccontare le difficoltà quotidiane che vivono i malati con patologie gravissime e le loro famiglie.
Le testimonianze rese in Commissione hanno mostrato con chiarezza come questa misura, se introdotta nelle modalità previste, rischiasse di trasformarsi in un provvedimento **iniquo e penalizzante**, aggravando ulteriormente chi vive già situazioni di estrema vulnerabilità sanitaria, economica e sociale.

Per le minoranze, la **politica sociale** è una priorità, e queste battaglie devono diventare un impegno condiviso da tutta la città.

Il rinvio rappresenta quindi una **prima vittoria politica e sociale**, perché consente di recuperare tempo prezioso per lavorare a una soluzione strutturale che eviti di far ricadere nuovi costi su chi è già gravato dalla malattia.

Le consigliere e i consiglieri comunali di minoranza ribadiscono inoltre la proposta di destinare risorse comunali pari a **100.000 euro**, somma ritenuta sufficiente per coprire integralmente la compartecipazione al servizio di assistenza domiciliare.
Alla luce dell'utilità del confronto odierno, propongono inoltre l'istituzione di un **Tavolo permanente per il sostegno alla disabilità**, che coinvolga in modo sistematico tutte le associazioni operanti nel settore sul territorio dell'Aquila.

L'obiettivo è chiaro: garantire che chi vive già una condizione di fragilità non debba subire un ulteriore appesantimento economico, specie per un servizio essenziale come quello dell'assistenza domiciliare.

Nei prossimi mesi, le consigliere e i consiglieri di minoranza si impegnano a proseguire, insieme alle associazioni e ai portatori di interesse, un confronto serio e costruttivo in Consiglio comunale, affinché questa misura si traduca in un **atto concreto di bilancio** e in una scelta politica ispirata a equità, solidarietà e tutela delle persone più fragili.